



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTI i Decreti di confisca nn. 01-08/2011, rispettivamente emessi in data 12.01.2011 e 06.04.2011, dal Tribunale di Lecce Prima Sezione Penale, confermati dalla Corte d'Appello di Lecce, Seconda Sezione Penale con provvedimento n. 18/11 Reg. MPSS del 04.01.2012, divenuti definitivi in data 09.05.2013 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con i quali è stata disposta, tra l'altro, in danno di **TREDICI Giovanni**, nato a Copertino (LE) il 28.10.1969, la confisca del seguente bene:

- Abitazione indipendente, sita in Copertino (LE) via T. Fiore n. 12, identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 43 particella 3260, sub.1 (M-Bene I-LE-299111);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lecce (presentazione n. 88 di Reg. Gen. 21934 e 16582 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 25/2010 del 04.01.2012, disposta dalla Corte di Appello di Lecce in favore dell'Eraio dello Stato e contro Tredici Giovanni, nato a Copertino (LE) il 28.10.1969 e Rossetti Simona, nata a Copertino (LE) il 09.12.1975;

VISTA la nota prot. n. 23667 del 24.07.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 22367 del 24.07.2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTE le note nn. 31562 del 11.12.2013, n.23667 del 24.07.2014, n. 25289 del 07.08.2014, n. 29800 del 22.10.2015 con le quali il Comune di Copertino (LE) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per "*assegnarli a soggetti impegnati in attività di recupero e riabilitazione di fasce sociali svantaggiate*";